



### **Promozione**

Il Concorso è promosso dall'Associazione Nazionale Città del Vino. È rivolto ai Comuni e agli Enti territoriali che hanno in corso un processo di pianificazione e progettazione territoriale e urbanistica attento allo sviluppo sostenibile del territorio e nel quale assume rilievo la pianificazione delle zone di pregio vitivinicolo che hanno attivato o che hanno in corso di attivazione buone pratiche di progetti locali coerenti con le tematiche delle linee metodologiche. Il premio è conferito nell'ambito di Urbanpromo, evento di marketing territoriale promosso dall'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica - e organizzato da URBIT Urbanistica Italiana.

### **Finalità**

Il Concorso si prefigge di richiamare l'attenzione degli Amministratori di Comuni ed Enti territoriali nonché dei pianificatori sulla tutela e la valorizzazione delle aree di pregio per la produzione vitivinicola sotto il profilo idrogeologico, ambientale, paesaggistico, produttivo ed economico, nonché sul recupero, riuso e valorizzazione del complesso delle strutture edilizie connesse alla produzione, commercializzazione e diffusione della cultura in ambito enologico e vitivinicolo e, infine, sulle pratiche e i progetti inerenti l'abitare, il vivere e l'accedere alla campagna. Attraverso la pubblicizzazione dei suoi risultati, il Concorso intende inoltre contribuire alla diffusione di buone pratiche, in quanto termini di riferimento per il perseguimento di ulteriori progressi nella pianificazione e progettazione dei territori vitivinicoli.

### **Partecipazione**

Possono partecipare i Comuni e gli Enti territoriali che si stanno dotando di uno strumento di pianificazione territoriale e urbanistica (piano paesaggistico, piano di area vasta, piano comunale associato, piano regolatore, piano strutturale, piano operativo o strumenti analoghi di pianificazione generale, ma anche buone pratiche, progetti e iniziative) i cui contenuti sono in linea con le finalità del Concorso o che hanno attivato o hanno in corso di attivazione buone pratiche di progetti locali coerenti con le tematiche delle linee metodologiche.

Possono essere presentati piani e progetti che hanno ricevuto una formale approvazione da parte di un organo amministrativo o tecnico dell'Ente (es. validazione tecnica, deliberazione di giunta, deliberazione consiliare o altro), compresi quelli che ancora non possiedono efficacia giuridica.

### **Modalità di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione, indirizzata all'Associazione Nazionale Città del Vino, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) sintetica relazione di accompagnamento (max tre cartelle) che illustri gli elementi salienti dello strumento di pianificazione, della buona pratica o del progetto in relazione alle finalità del Concorso e ai punti (parole chiave) delle linee metodologiche; sarà cura di tale relazione evidenziare, in termini di parole chiave, quelli che sono stati oggetto di discussione e di confronto durante l'iter di elaborazione dello strumento o lo svolgimento del progetto locale;

b) eventuale ulteriore documentazione, atta a descrivere la pratica (link, documentazione fotografica ed iconografica, ecc);

Tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere prodotta in formato digitale.

La domanda deve pervenire entro le ore 12,00 del giorno **10 Settembre 2026** ai seguenti indirizzi:

- **[piscolla@cittadelvino.com](mailto:piscolla@cittadelvino.com)**

- **[iolepiscolla@cittadelvino.com](mailto:iolepiscolla@cittadelvino.com)**

### **Criteri di valutazione**

La valutazione della candidatura avviene sulla base della documentazione ufficiale su cui è stato assunto l'atto di approvazione, rispetto alla quale la sintetica relazione di accompagnamento svolge solo una funzione di aiuto all'interpretazione.

I criteri di valutazione della Giuria sono:

- a) le analisi di conoscenza delle caratteristiche del territorio vitivinicolo e del complesso delle strutture edilizie connesse alla produzione, commercializzazione e diffusione della cultura in ambito enologico e vitivinicolo;
- b) lo sviluppo di buone pratiche (progetto, iniziativa, altro)
- c) la qualità e l'originalità dei contenuti normativi e progettuali inerenti al territorio vitivinicolo ed al complesso delle strutture edilizie connesse alla produzione, commercializzazione e diffusione della cultura in ambito enologico e vitivinicolo;
- d) il grado di coerenza delle proposte progettuali con le linee metodologiche per la pianificazione dei comprensori vitivinicoli di qualità predisposte dall'Associazione Nazionale delle Città del Vino, scaricabile dal sito [www.cittadelvino.com](http://www.cittadelvino.com);
- e) il rapporto tra le zone di interesse vitivinicolo ed il territorio urbano e le infrastrutture;
- f) la gestione delle trasformazioni nelle zone di interesse vitivinicolo e del sistema delle strutture edilizie connesse all'economia e alla cultura del vino;
- g) il coinvolgimento della comunità locale, la qualità del dibattito e del confronto pubblico che, sugli specifici temi del concorso, hanno accompagnato la formazione dello strumento, del progetto, dell'iniziativa; gli eventi rivolti alla cittadinanza e le opportunità per i giovani;

La Giuria dell'Associazione Città del Vino è composta dal Comitato Tecnico Scientifico del Piano delle Città del Vino.

### **Premio**

L'Associazione Città del Vino, sulla base delle valutazioni della Giuria, conferisce il Premio "La Miglior Pratica Urbanistica delle Città del Vino" per l'anno 2026. Il Premio, sotto forma di targa, è consegnato nell'ambito di una cerimonia da tenersi in occasione di Urbanpromo o di altro analogo evento di rilevanza nazionale.

L'Associazione riconoscerà l'apporto recato dai progettisti e/o soggetti attuatori delle buone pratiche, sia conferendo loro un attestato o analogo riconoscimento in occasione della premiazione, sia valorizzandone il contributo tecnico e scientifico nell'ambito delle attività di comunicazione inerenti gli esiti del Concorso.

Il progetto vincitore sarà pubblicato, per estratto, nella rivista dell'Associazione.

L'Associazione e INU/URBIT diffonderanno la notizia dell'assegnazione del Premio presso i mezzi d'informazione e promuoveranno la pubblicazione dei contenuti del progetto presso la stampa specializzata.

Il marchio e il logo "La Miglior Pratica Urbanistica delle Città del Vino" potranno essere utilizzati, per le proprie attività promozionali dai Comuni e dagli Enti territoriali, e dalle aziende vitivinicole operanti nel territorio dell'Ente che ne faranno espressa richiesta.

L'Associazione si riserva di revocare l'utilizzo di tale attestazione qualora, nella gestione del territorio operata dall'Ente, dovessero verificarsi processi o eventi in contrasto con le finalità del presente Concorso.

**INFO: Associazione Nazionale Città del Vino**

**Tel. 0577.353144 [piscolla@cittadelvino.com](mailto:piscolla@cittadelvino.com)**